



Istituto Comprensivo “Lombardo Radice”

Piazza Martiri d'Ungheria, 29 – 93100 Caltanissetta
Telefono 0934/591967 – Fax 0934/596782

C.F. 92060590855 - Codice meccanografico: CLIC828004
e-mail: clic828004@istruzione.it - p.e.c.: CLIC828004@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito web: www.lombardoradice.edu.it

Regolamento d'istituto e Regolamento disciplinare

“Stralcio degli artt. 19, 20 e 21”

ART. 19
VIGILANZA ALUNNI

A garanzia della legittimità delle attività scolastiche tutto il personale, per quanto di competenza, è **tenuto al rigoroso rispetto di quanto segue che costituisce il REGOLAMENTO SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI:**

1. Tutto il personale è tenuto al rigoroso rispetto dell'orario di servizio.
2. Ogni insegnante, secondo quanto previsto anche dal C.C.N.L., è tenuto a trovarsi a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni; secondo gli orari stabiliti per ogni ordine di scuola accoglie gli alunni della sua classe nei punti di raccolta assegnati nell'atrio e cura l'ordinato ingresso nell'aula.
3. Anche per le responsabilità connesse alla vigilanza, gli alunni, soprattutto i più piccoli, non vanno mai lasciati soli.
4. La sorveglianza degli alunni deve essere garantita nella maniera più ampia, in particolar modo:
 - a. durante lo svolgimento delle attività didattiche;
 - b. l'inizio e la fine delle lezioni;
 - c. durante i cambi di turno tra i docenti;
 - d. durante l'intervallo/ricreazione e l'uso dei servizi igienici;
 - e. dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula;
 - f. durante il tragitto aula - uscita dall'edificio- consegna degli alunni (infanzia e primaria) alle famiglie al termine delle lezioni;
 - g. nel periodo di interscuola: mensa e dopo-mensa (scuola dell'infanzia e secondaria di 1° grado);
 - h. nei riguardi dei "minori bisognosi di soccorso";
 - i. durante il tragitto aula – laboratori- palestra- spazi esterni;
 - j. durante le uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione.
5. L'insegnante è responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli alunni comunque affidategli, pertanto deve esercitare su di loro costante vigilanza per evitare che procurino danni a se stessi, agli altri e alle cose. Nel contempo l'insegnante dovrà mettere in atto le strategie opportune per lo sviluppo dell'autonomia personale, in collaborazione con il personale non docente.
6. In caso di ritardo, impedimento o di momentanea assenza di un insegnante o cambi fra gli stessi, i colleghi presenti nel plesso e i collaboratori scolastici provvedono temporaneamente alla sorveglianza degli alunni rimasti senza custodia.
7. Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno. Qualsiasi difficoltà in merito va immediatamente segnalata al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori.
8. Massima attenzione e vigilanza da parte degli insegnanti e di tutto il personale dovrà essere tenuta durante le pause mattutine per la colazione, specialmente se queste avvengono nelle aree esterne intorno alla scuola; tali attività non devono costituire un momento di disattenzione dell'insegnante, in qualsiasi forma (scambio di opinioni con colleghi, sosta alla macchina del caffè, telefonate, formazione di crocchi di insegnanti e conseguente perdita di vista degli alunni, ecc...). Durante questi periodi accertarsi sempre della chiusura degli accessi della scuola o dei cortili che immettono nella strada.
9. Tutti i collaboratori scolastici sono impegnati a cooperare tra loro e con gli insegnanti nei compiti di sorveglianza sugli alunni, in particolare i collaboratori scolastici vigileranno gli alunni ai servizi igienici, nel transito dei corridoi, negli spostamenti dalle aule ai laboratori, negli spazi comuni e in qualsiasi altra occasione si renda necessario.

10. Nessun estraneo, genitori compresi, può entrare nelle aule durante le ore di lezione, salvo che sia stato invitato dall'insegnante per motivi didattici.
11. Al mattino gli alunni entrano in classe solo dopo il suono della campana.
12. Se si dovesse verificare il caso di un alunno quotidianamente prelevato da un genitore e che lo stesso genitore si dovesse attardare, si riportano le seguenti indicazioni:
- Nessun alunno potrà rimanere fuori della classe senza che il docente abbia garantito una continuata vigilanza.
 - Cercare di rintracciare per telefono il genitore od un parente (utilizzando l'apparecchio telefonico della scuola) e vigilare fino alla riconsegna ai genitori o a un adulto con delega scritta dei genitori.
 - In caso di grave ritardo contattare la direzione.
13. Ogni qualvolta si effettueranno uscite con mezzi di trasporto dovrà esserne data anticipata comunicazione alle famiglie; per i sopralluoghi nell'ambiente circostante occorre accertarsi che tutti i genitori abbiano dato l'autorizzazione per le uscite nel territorio; si dovrà comunque informare sempre il responsabile di plesso. Il regime della responsabilità del docente durante lo svolgimento dell'uscita didattica/ viaggio di istruzione/campo scuola non è diverso da quello applicabile nelle normali situazioni di attività scolastica svolta all'interno della classe o dell'edificio scolastico o all'esterno.
14. Il cortile è il luogo di accesso all'edificio, di transito e luogo di incontro tra genitori e alunni. Vista la limitata disponibilità del personale ausiliario destinato alla vigilanza, visto l'orario delle lezioni che di norma si articola dalle 8.30 alle 13.30, non è consentita la permanenza degli alunni da soli nel cortile prima delle 8.20 e dopo le 13.40 se non per il tempo necessario per accedere all'edificio e/o per raggiungere i genitori. Non è consentito giocare nel cortile al di fuori dell'attività didattica e qualsiasi uso improprio del cortile e degli spazi esterni della scuola.

Art. 20

ACCESSO DELL'UTENZA E DEL PUBBLICO

E' fatto divieto a chiunque di sospendere o interrompere le attività educative e le lezioni; non è consentito a tutto il personale ricevere a scuola persone estranee.

Tale divieto deve estendersi a tutti coloro che si presentano alle scuole dell'Istituto; soltanto situazioni particolari potranno essere salvaguardate ma eccezionalmente e su autorizzazione del responsabile di plesso che contatterà la Dirigenza o suo delegato.

In merito alla vigilanza dell'accesso del pubblico nei locali della scuola, il personale ausiliario è tenuto a rispettare le seguenti disposizioni:

- al momento dell'entrata a scuola nessun genitore può accompagnare l'alunno in classe se non per motivate esigenze ed occasionalmente;
- è opportuno che i genitori si astengano dall'entrare in classe durante lezioni per chiedere notizie sull'andamento o per problematiche di vario tipo: nei casi urgenti dopo l'ingresso di tutti gli alunni può chiedere il permesso al dirigente o suo delegato; negli altri casi si utilizzeranno gli incontri pomeridiani dalle 17 alle 18 durante la programmazione (per la primaria) o nelle ore di disponibilità (nella secondaria) o le assemblee programmate. In tali casi il personale ausiliario accompagnerà l'interessato nella classe.

L'orario di ricevimento del pubblico della segreteria è il seguente:

- lunedì- mercoledì-venerdì dalle ore 11,30 alle ore 13.00
- il martedì ed il giovedì dalle 16,00 alle 18,00

Il Dirigente Scolastico riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11.30 alle 13.00 solo dietro appuntamento.

ART. 21
COMPORAMENTI COMUNI PER LA SICUREZZA

A) DISPOSIZIONE BANCHI NELLE AULE E SISTEMAZIONE ZAINI

La disposizione dei banchi deve essere tale da consentire, in caso di emergenza, l'evacuazione immediata: a tal proposito la disposizione a semicerchio risulta inadeguata.

Allo stesso modo la sistemazione degli zaini può, in taluni casi, mettere in pericolo la sicurezza e l'incolumità degli stessi allievi: per tale motivazione sarà bene far svuotare gli stessi del loro contenuto e appenderli vuoti negli appositi attaccapanni.

I docenti vigileranno che spigoli, lavagne, e prese elettriche non mettano a rischio l'incolumità degli allievi.

B) CORRIDOI E SCALE

I corridoi e le scale, in quanto vie di fuga, dovranno essere tenuti sgombri da armadi e arredi che ostacolano il flusso degli alunni.

E' fatto, altresì, divieto sistemare banchi e/o sedie sotto o nelle vicinanze di finestre.

C) SEGNALAZIONI GUASTI E DISSERVIZI

Tutto il personale è tenuto a segnalare alla direzione eventuali guasti, disfunzioni e/o pericoli che possono verificarsi negli ambienti dell'edificio scolastico.

D) MATERIALE SPORTIVO DELL' AULA DI PSICOMOTRICITA' E DELLA PALESTRA

Il materiale sportivo lasciato incustodito dopo la sua utilizzazione, può risultare fonte di pericolo: per tale motivazione esso va riposto tempestivamente negli ambienti dove è abitualmente custodito.

E) DIVIETO DI FUMO

Si rammenta il divieto di fumare in tutti gli ambienti interni ed esterni della scuola della scuola.

Il fumo, attivo e passivo, costituisce pericolo per la salute di adulti e bambini, mentre quello attivo diviene esempio negativo di comportamenti che gli alunni osservano e recepiscono.

Si invitano quindi tutti gli operatori a rispettare e a far rispettare tale divieto.

F) MATERIALE SANITARIO

Si comunica che il materiale sanitario di primo soccorso è custodito ai piani di ogni plesso .

G) DIVIETO DI PARCHEGGIO

Per motivi di sicurezza, per rendere libere le vie di fuga, consentire l'immediato accesso dei mezzi di soccorso negli spazi esterni, sempre, non è consentito l'accesso e il parcheggio di auto nei cortili dei plessi tranne nei casi di autorizzazione.

H) DIVIETO USO CELLULARI-TELEFONI- PC- POSTA E DEVICE

A tutto il personale docente e ATA, tranne per motivate esigenze di servizio, non è consentito l'uso dei cellulari durante l'orario di lavoro; in particolare durante lo svolgimento delle lezioni. Parimenti, per motivi di sicurezza e opportunità didattico-educative, è vietato l'uso dei cellulari da parte degli alunni durante le attività didattiche comprese le visite di istruzione.

Poiché l'utilizzo e il possesso dei cellulari non è consentito durante le ore di lezione la scuola non risponde degli eventuali furti o danneggiamenti degli stessi.

L'utilizzo degli Ipad è strettamente legato ai fini didattici pertanto si rinvia al Regolamento dedicato.

In caso di danneggiamento e/o furto dello stesso la scuola non ne risponde.

È vietato altresì l'uso dei telefoni della scuola per usi personali.

"È assolutamente vietato l'uso dei cellulari da parte degli alunni per tutto il periodo di permanenza a scuola. Gli alunni che portano il cellulare devono consegnarlo all'insegnante della prima ora e gli verrà riconsegnato dall'insegnante dell'ultima ora. Nel caso di un uso contrario della presente disposizione, verranno applicate le sanzioni previste dal regolamento disciplinare che fa parte integrante del presente regolamento".

L'uso dei computer della scuola e internet è consentito solo a fini didattici, per funzioni amministrative e organizzative.

È vietato l'utilizzo dell'indirizzo della scuola per ricevere posta personale di qualsiasi genere, non attinente al servizio.

Il coordinatore di plesso e/o il responsabile dei laboratori di informatica, qualora ravvisino comportamenti non corretti ne daranno informazione al dirigente scolastico.